

Termometro

Il mio amico Alfio non trovava pace perchè, sapendo di essere moralmente un disastro, tanto da definirsi un letamaio, era certo di non poter meritarsi il perdono di Dio, né tanto meno il suo amore.

Sono riuscito a farlo desistere da questa conclusione senza dubbio assurda o, per lo meno, non cristiana, raccontandogli che in campagna, mio nonno (il classico nonno), era solito passare una volta tanto col termometro per misurare la temperatura che, eventualmente in grado diverso, piante, oggetti e persone ricevevano dal sole.

Metteva il termometro su un giglio: 50 gradi; lo metteva su una rosa: 50 gradi; lo metteva sull'erba del prato: 50 gradi; lo metteva sullo sterco di mucca, di cavallo: 50 gradi.

Che ne dici Alfio? Perché non pensi che Dio sia imparziale almeno come il sole?

Scuotendo la testa e sorridendo mi ha ringraziato: “Almeno 50 gradi ci saranno anche per me”.